

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

FIGLINE Avviato il censimento delle aziende agricole, in Valdarno 577 saranno "intervistate"

IN CONCOMITANZA con "Autumnia", dove l'agricoltura è uno dei pilastri fondamentali assieme all'ambiente e all'alimentazione, a Figline è iniziato anche il censimento delle aziende agricole, una "radiografia" che coinvolgerà anche i comuni di Incisa e Rignano: «Praticamente Figline è il capofila del Valdarno

fiorentino — ha spiegato il sindaco Riccardo Nocentini —, anche se Reggello fa per conto proprio». «Complessivamente le aziende da intervistare sono 577 — ha ricordato l'agronomo comunale Lorenzo Venturi — 277 a Figline, 221 a Rignano e 89 a Incisa. Ad effettuare i rilevamenti saranno tre tecnici incaricati dal Comune, e

selezionati tramite apposito bando». Nel corso delle operazioni saranno dotati di cartellino di riconoscimento, e contatteranno tutte le aziende agricole che figurano negli elenchi forniti dall'Istat. «Nulla è dovuto ai rilevatori — precisa Venturi — per qualsiasi chiarimento o informazione di tipo tecnico, rimane sempre a di-

sposizione l'unità operativa di ambiente e protezione civile. La partecipazione al censimento da parte delle aziende agricole, è obbligatoria, ma i dati sono coperti da segreto istruttorio e saranno utilizzabili solo a fini statistici. Non vi è nessuna implicazione di tipo fiscale».

P. F.

RIGNANO**Possibile ampliare le abitazioni recuperando i sottotetti**

TRA LE VARIANTI al regolamento urbanistico, approvate nell'ultimo Consiglio comunale di Rignano, c'è la disciplina degli annessi agricoli non soggetti al rispetto delle superfici minime fondiari o eccedenti le capacità produttive aziendali. L'obiettivo è favorire l'occupazione in settori agricoli alternativi, dare opportunità di lavoro ai giovani imprenditori e creare sviluppo in attività ecocompatibili diverse. «Abbiamo recepito la legge regionale che consente di recuperare a fini abitativi i sottotetti — spiega l'assessore all'Urbanistica Wais Sabatini —. Migliorare il proprio alloggio senza ulteriore consumo di suolo è da favorire, poiché rientra fra le azioni di sostenibilità ambientale».

Antonio Degl'Innocenti

**IDEATORE** Il proprietario dell'area Perlamora Lorenzo Melani**RIGNANO** PD E PRC**Ponte Mediceo**
«Danni alla struttura per mezzo milione»
«Subito un incontro»

ACCERTATE le responsabilità, da parte del perito incaricato dalla Provincia, dei danni riportati dal ponte Mediceo che collega San Clemente e Rignano, i consiglieri del Pd e del Prc vogliono sapere quali saranno i passaggi successivi per il risanamento dell'infrastruttura che da oltre due anni crea problemi alla popolazione. «Per questo — scrivono in un'interrogazione alla giunta Barducci Piero Giunti e Stefano Prospero del Pd — chiediamo che venga convocato un incontro pubblico a San Clemente per incontrare i cittadini e spiegare gli interventi che verranno effettuati». «I cittadini — commentano a loro volta Andrea Calò e Lorenzo Verdi del Prc — si aspettano atti concreti e devono essere informati sul ripristino del ponte, sulle risorse impegnate». Giunti e Prospero rilevano che dall'accertamento tecnico risulta che «il 60% della responsabilità di quanto è accaduto al ponte Mediceo sarebbe a carico dei progettisti che furono individuati all'epoca dall'impresa costruttrice, il 20% è attribuito all'impresa e il 20% al progettista. Il danno alla struttura ammonta a circa mezzo milione di euro». Calò e Verdi parlano invece di «silenzio assordante da parte delle amministrazioni di Reggello e Rignano, che all'epoca del presidente Matteo Renzi avevano costituito una cabina di regia, come se il completamento dell'opera non li riguardasse».

Paolo Fabiani

FIGLINE I LAVORI SONO GIÀ INIZIATI. SARA' VIETATO PORTARSI I CELLULARI**A Perlamora nasce il parco dei diritti umani**
Ognuno potrà piantarvi il proprio albero

di PAOLO FABIANI

A FIGLINE nascerà il "parco dei diritti umani", due ettari di campagna aperto a chiunque voglia "isolarsi" e sostare per pensare, lontano dai rumori, in mezzo alla natura: «Un luogo della memoria passata e presente — spiega l'architetto Lorenzo Melani proprietario dell'area di "Perlamora", la località dove in estate si svolge un festival culturale di alto livello, e progettista del parco — dove chiunque può fermarsi a riflettere, soprattutto sui più deboli, sui meno fortunati di noi».

I lavori sono già iniziati e probabilmente verranno completati per la prossima primavera, tanto più

che si tratta di predisporre sentieri, percorsi a ognuno dei quali verrà dato un nome, tipo "tolleranza", "solidarietà", "pace", "diritti umani" e così via. «Un invito preciso per i visitatori — ha ricordato l'architetto —, uno stimolo a riflettere su quegli argomenti».

IL FUTURO parco, che inizia proprio dal centro "Perlamora", situato in via Golfonaia, nella collina figlinese, prevede una grande area verde dove si sta montando un palco di legno: «In questa zona — dice Melani — verranno ricevute le autorità che potranno parlare alla gente, poi si scende in mezzo agli ulivi e si arriva in un

vasto piazzale, anche quello in erba, dal quale partono i sentieri». Tutto deve restare com'è, non ci saranno strutture di alcun genere, forse qualche panchina di legno.

LA PROPRIETA'

L'architetto Lorenzo Melani:
«E' un luogo dove riflettere di tolleranza, pace, solidarietà»

«Nel parco dei diritti umani — sottolinea il proprietario — ognuno potrà portare e lasciare la propria testimonianza, piantare cioè il suo albero, essenze semplici — precisa Melani —, come il nespolo, il

sorbo, il gelso, il giuggiolo, essenze vive nella mente di chi ha lavorato la terra che aiutano a crescere nel carattere e nella mente».

IL PARCO sarà pubblico e aperto a tutti: «Tutto questo serve a valorizzare ulteriormente Perlamora — ha commentato il sindaco Riccardo Nocentini —, sia per l'ambiente che per la cultura, visto che con il suo Festival sta diventando sempre più una piccola Versiliana, dove si parla sempre di pace e di diritti umani». L'unica condizione da rispettare per l'accesso è quella di lasciare all'ingresso telefonini e radioline: nel parco dovranno sentirsi soltanto i rumori del vento e degli animali.

INCISA CONTRIBUTI DEL COMUNE A FONDO PERDUTO**Restaurare casa costa meno**

INCENTIVI a Incisa per restaurare il patrimonio edilizio privato, per incentivare il commercio e l'artigianato e per lo sviluppo delle energie alternative. Grazie ad un accordo stipulato con le banche del territorio, cioè Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio di Firenze e

Credito cooperativo Valdarno fiorentino Banca di Cascia, l'amministrazione comunale interverrà sui mutui concessi erogando, in conto interesse, fino all'1% per interventi relativi a immobili ad uso abitativo, e fino all'1,5% per gli interventi finanziabili su immobili ad uso commer-

ciale o artigianale. I contributi sono destinati agli edifici posti nei centri storici e a quelli costruiti da almeno mezzo secolo, ubicati nel resto del territorio, fino ad un finanziamento (bancario) massimo di 40.000 euro, 20mila per i commercianti non proprietari dei fondi.

REGGELLO VENERDI' I TERMINI PER PRESENTARE DOMANDA**Nido, ultime ore per le iscrizioni**

ULTIMI giorni a Reggello per iscrivere i bambini all'asilo nido. Scadranno venerdì 12 i termini per quanti, ancora, non avessero presentato la domanda per l'accesso al nido comunale "Arcobaleno" di Prulli e a quello di Pietrapiana, complessivamente sono disponibili 16 posti: 15

nel primo plesso e 1 nella sezione "scoiattoli" del secondo. «Siamo soddisfatti di avere dato una risposta positiva a tutte le richieste, e maggiormente lo siamo per avere riaperto una graduatoria per il servizio di nido — commenta l'assessore alla pubblica istruzione Cristiano Benucci —.

Si tratta di un importante risultato politico che testimonia l'attenzione dell'amministrazione verso un servizio fondamentale per le giovani famiglie, che sono in continua crescita nel nostro comune». Sono ammessi bambini che compiono 6 o 12 mesi entro marzo 2011.